

ID Samira: 9281
Codice Univoco Regionale: LEBIU000356
Denominazione: Palazzo Marchesale De Luca - ampliamento
Condizione Giuridica Bene: Proprietà Ente pubblico territoriale
Tipo: Palazzo

CODICE

Tipo scheda UT
ID Samira 9281

CODICE

Codice Univoco Regionale LEBIU000356
Id Origine 124585
Condizione Giuridica Bene Proprietà Ente pubblico territoriale

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
Ente competente Sop. Belle Arti BR-LE
Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione Luogo di collocazione/localizzazione [è contenuto in]

COMPLESSO TOPOGRAFICO

Collegamento scheda CT LEBIC000006
Denominazione CT Palazzo Marchesale De Luca

RELAZIONI DIRETTE

Tipo relazione elemento contenuto in

SITO

Collegamento scheda SI LEBIS000120
Denominazione SI Melpignano (età moderna e contemporanea)

DATI ANALITICI

DEFINIZIONE

Denominazione

Palazzo Marchesale De Luca - ampliamento

Descrizione

Il Palazzo marchesale De Luca, dal nome degli ultimi feudatari di Melpignano, è una monumentale residenza nobiliare fatta costruire nel 1636 da Giorgio Castriota sui resti di un precedente castrum. Una lunga iscrizione sul cornicione del palazzo, che corre per tutta la lunghezza della facciata, attesta la conversione in palazzo attraverso l'ampliamento del castello di Melpignano nel 1636 insieme al nome del feudatario committente Giorgio Castriota (D. GEORGIUS CASTRIOTA EX ANTIQUIIS. OPPIDORUM PARABITAE SUPERSANI TRICASII, FEUDORUMQUE PLURIUM DOMINUS HANC DOMUM NON SIBI CUM JAM SEPTUAGENARIUS ALTIORA OB MAGNAM DEI OMNIPOTENTIS MISERICORDIAM EXPECTETE SED HEREDIBUS AMICISQUE VELUTI FUTURAM SUI MAGNIFICENTIAM POSUIT AN. 1636). La ristrutturazione fu affidata all'architetto Francesco Manuli che risparmiò solo alcune torri quattrocentesche del recinto posteriore che circonda il giardino e la torre a destra dell'attuale facciata. Il recinto del giardino conserva funzione difensiva e al di sopra si sviluppa un lungo camminamento di ronda che è direttamente collegato col palazzo. La dimora signorile nel complesso esprime una concezione spaziale aulica con linee architettoniche sobrie ed eleganti vicine ad un gusto tipicamente rinascimentale e non si coglie alcun riferimento alla precedente struttura fortificata. La facciata del Palazzo presenta un portale ornato da due colonne che sorreggono il balcone centrale e le finestre con timpani alternati triangolari e arcuati sono disposte ad intervalli progressivamente più brevi in prossimità del balcone centrale. Dall'androne si accede al cortile e quindi al giardino su cui si affaccia un loggiato ad arcate a tre piani, il primo e il secondo di ordine dorico. Filtro tra l'androne e il giardino è un alto recinto con balaustra della metà del Seicento.

Stato di conservazione

Restaurato

Tipo di evidenza

Strutture

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria

Edificio

Tipo

Palazzo

Funzione

Abitativa/residenziale

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	LE
Comune	Melpignano
Località	via Roma
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Cartografia satellitare
Modalità di individuazione	Cartografia storica
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Affidabilità del dato	Certo
Bene Urbano	si

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
Tipo di georeferenziazione	areale
Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.2922898,40.1566066],[18.2916176,40.1563791],[18.2917084,40.1562508],[18.2923592,40.1564743],[18.2922898,40.1566066]]]},"properties":{}}</pre>

CRONOLOGIA

Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)

CRONOLOGIA SPECIFICA

Dal	XVII
Al	XXI
Datazione secolo	XVII d.C.
Motivazione della cronologia	Bibliografia
Motivazione della cronologia	Dati epigrafici

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Notizia	Il De Giorgi ha descritto gli arredi sontuosi del Palazzo che ospitava in passato una ricca pinacoteca, poi trasferita a Molfetta, che annoverava dipinti del Veronese, del Domenichino, del Tintoretto, del Giaquinto, oltre che dei più rinomati pittori salentini dell'epoca.
Riferimento	Carattere generale
Notizia sintetica	Proprietà
Fonti	C. DE GIORGI, Bozzetti di viaggio, 1889, p. 337
Dal	XVII
Al	XIX

INTERVENTI

INTERVENTI ESEGUITI

Tipo intervento	Restauro
Descrizione	Intervento di restauro del Palazzo Marchesale De Luca relativamente al 1° stralcio funzionale (importo complessivo € 1.835.000,000) di cui € 1.573.048,00 finanziati col Programma stralcio di interventi di Area Vasta "Salento 2020" (deliberazioni G.R. n. 2689 del 28/12/2009 e n. 09 del 15/01/2010) ed € 261.952,00 finanziati con mutuo da assumere con la Cassa DD.PP. a carico del bilancio comunale
Fonte archivio	si
Fonte Bibliografia	no

FRUIZIONE, VALORIZZAZIONE E VINCOLI

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Unità tipologica visitata	si
---------------------------	----

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00008872
Riferimento bibliografico completo	Cazzato M., Melpignano indagine su un centro minore : Congedo Editore, 1986

ANNOTAZIONI